

SCHEMA N. 21

COLLOCAZIONE: Lascito Cuneo, sala ricordi.

INVENTARIO GENERALE:

INVENTARIO PARTICOLARE: 35 a – b, 36 a – b, 37, 38 a - b

35 a - b ancia con cannello

36 a - b ancia con cuneo di legno

37 cuneo di legno

38 a – b custodia

ACQUISIZIONE: Di proprietà dei fratelli Franco, Stefano e Gian Paolo Costa, attualmente in deposito presso il Lascito Cuneo a Calvari.

COLLEZIONE: Pifferi di “Peetrun”.

INVENTARIO TOPOGRAFICO:

CATEGORIA: SM

STRUMENTO: Custodia contenente un’ancia da piffero inserita in un cannello, un’ancia da piffero inserita in un cuneo di legno e un cuneo di legno.

TAXON HORNBOSTEL-SACHS: Aerofoni – Aerofoni liberi – Aerofoni a interruzione – Aerofoni ad interruzione autofonici ovvero ancie - Ancie battenti doppie.

HSN: 412.11

DEFINIZIONE TIPOLOGICA: Ancia doppia.

LUOGO DI FABBRICAZIONE: Calvari?

LUOGO D'USO: Appennino delle Quattro Province.

COSTRUTTORE: Pietro Cuneo, detto “Peetrun” (1825 – 1903)?¹

NOME ORIGINARIO: Secondo quanto riscontrato da Guizzi spesso si usa il termine "musotto" per indicare l'ancia e il supporto su cui viene fissata, tuttavia pare più aderente al lessico dei suonatori usare tale termine per l'ancia e utilizzare "bocchetta" per designare il supporto².

EPOCA DI FABBRICAZIONE: Seconda metà XIX – inizio XX sec.

¹ L’attribuzione di questo strumento a Pietro Cuneo (1825 – 1905) di Calvari è stata ipotizzata da Getto Viarengo (Viarengo 2000: 116) sulla base di fonti orali e documentazione archivistica segnalate da Renato Lagomarsino e da Pierfelice Torre.

² Guizzi 1990a: 441-442.

EPOCA D'USO: Seconda metà XIX – inizio XX sec.

CARTIGLIO O ISCRIZIONI: Assenti.

DESCRIZIONE: Custodia di canna costituita da due internodi di diametro diverso, entrambi chiusi da un nodo a una estremità. L'internodio di diametro maggiore, avente anche lunghezza maggiore, funge da contenitore, quello di diametro minore funge da tappo: l'estremità aperta di questo internodio è stata assottigliata in modo da potersi inserire nell'altro internodio. Il contenitore è crepato.

All'interno sono contenute due ancie da piffero, entrambe costituite da due linguette di canna *Arundo Donax L.* opportunamente sagomate, assottigliate e legate con filo impeciato. Una (35) è inserita e fissata con filo impeciato a un cannello di metallo rivestito di sughero all'estremità distale, nell'altra (36) è inserito un cuneo di legno per tenerla in forma. L'ancia munita del cannello è spaccata.

La custodia contiene anche un altro cuneo di legno.

STATO DI CONSERVAZIONE: Mediocre: l'ancia munita del cannello è spaccata, l'altra invece è in condizioni abbastanza buone. La custodia è crepata.

RESTAURI: Non rilevabili.

MATERIALI: Legno, canna *Arundo Donax L.*, filo impeciato, metallo, sughero.

MISURE

Ancia 35

Lunghezza con il cannello inserito: 47,2

Larghezza massima dell'ancia: 7,2

Diametro esterno del cannello all'estremità distale: 7,5

Diametro interno del cannello all'estremità distale: 4,5 ca

Ancia 36

Lunghezza con il cuneo inserito: 53,3

Lunghezza dell'ancia: 22,8

Larghezza massima dell'ancia: 10

Lunghezza del cuneo: 42

Cuneo

Lunghezza: 53,3

Custodia

Lunghezza totale: 107,4 (tappo inserito)

Diametro massimo: 25

Lunghezza del contenitore: 85,7

Lunghezza del tappo: 42,6

ANNOTAZIONI: All'interno del tappo è presente una piuma rinsecchita e un frammento di una pagina di un libro a stampa. Il frammento è di carta, la parte scritta è

su due colonne, sul recto e sul verso della pagina, lo stile è un italiano piuttosto arcaico e il contenuto pare di tipo moralizzante, tuttavia al momento non so identificare testo da cui proviene.

Segue la trascrizione del frammento³:

Recto

[...] E rendono la [...]
[...] comparatione? per- [...]
che si come il peccato dell'idolatria, e
di consigliarsi co'l Demonio [...] il cul-
to, e la riverenza, che si deve Dio, così
anco la disubidienza, & il dishonore fat-
to a' Superiori, toglie a Dio la riverêza,
& honore, ch'a lui si deve; perche stan-
no in luogo di Dio. E di più, si con[...]
l'idolatria, lasciando il vero Dio, ado[...]
& honora un'idolo di legno; così [...]
ubidiente, lasciando di seguir la [...]
Regola, che è Dio, siegue la falsa [...]
il suo proprio iudicio, e [...]
humane.

Num. 21. 5 [scritto nel margine]

Ma ritor[...]
altra volta [...]
ci desse [...]
ferro [?] perch[...]
sé, & Aa[...]

posto, p[...]
Prelati, [...]
histori[...]
dolc[...]
to[...]

Verso

[...]tro non
[...]iore gli
[...] por-
[...] del
[...]

[...]uomini, e non [...]
[...] possono [?] sapere, se hai [...]
fa, oltre quel che è commune, ne ricor-
darsi di tutte le particolarità: onde bisogn-
gna, che tù li aiuti in questo. In punto stà
nel proporre come si deve, perche v'è
gran pericolo, che se ci mescoli l'amore
& il giudicio proprio: onde per procede
[...] questo senza sospetto, dice il nostro
[...] e, che s'hanno da osservare due co-
[...]na, che prima di proporre si ritiro
[...] oratione, e dopoi sentendo, che
[...] rappresentarlo a chi n'hà la cu-
[...] E questo non vuol dire,
[...]laria, e poi

³ La "s" scritta come "f" è stata trascritta come "s", la "u" semiconsonantica è stata trascritta come "v", sono state mantenute le abbreviazioni, l'ortografia e la &.

[...]ti verrà in
[...]ole si fac
[...] ti ritiri
[...] viene per
[...]orre quel
[...]

DOCUMENTAZIONE:

ARCHIVIO FOTOGRAFICO: Fotografie di Cristina Ghirardini: 36, cartiglio 1r, cartiglio 1v.

ESPOSIZIONI: 4 giugno 1983, in occasione della serata dedicata alle musiche popolari dell'Appennino ligure – piacentino, presso la Sala consigliare del Comune di Cicagna.

BIBLIOGRAFIA: BALMA 1990; CITELLI e GRASSO 1989 e 1990; GUIZZI 1990a; LEYDI 1976: 39-46; PIANTA 1972 e 1976; SCARSELLINI, STARO e ZACCHI 1990; VIARENGO 1985a: 9-12 e 1985b; VIARENGO 2000: 113-122.

ALLEGATI: Fotografie di Cristina Ghirardini.

DATA: 13 luglio 2003



Fig. 1 Sopra: custodia 38 a – b; sotto, da sinistra a destra: ancia con cannello 35 a – b, ancia con cuneo di legno 36 a – b, cuneo di legno 37 (foto n. 36),

